

M22 - Frangioni 1994, p. 130, n. 169 - busta n. 780/1, 112382

Bassano da Pessina alla compagnia Datini di Genova, Milano 12.10.1392 (Genova 16.10.1392)

Al nuome di Dio, amen. Fatta d 12 ottobre 1392.

Perch da Tieri di Benci v' istatto iscritto insin'a qui a chompimento, non v'abiamo iscritto noy perch non istatto di bisogno. Ora ch' partito vi scriveremo alchuna volta siando bissogno e chos potete iscrivere a noy.

Detto Tieri part di qui a d 8 di questo per andare a Firenze, che Idio lo mandi salvo, e ci lascatto alchune merce a chomprare le qualli sono ordinate e fatte che seano sar di

bissogno che i danari vi seano d'altra parte per che questi artieri vivano di loro brace.

E per detta chagione Tieri c' lacatto per richordanza che v' iscritto per pi letere che voy ci remetiate qui a noy f 200 in d 20 di questo per pagare dette merce. E per saremo chontenti che li remeteste pi tosto potete per che gi achomincano gli artieri a portarne, siatene avissatti.

Se Boninsegna vi mandasse alchuna letera a noy mandatella il pi tosto potete e se vi pare le potete mandare con quelle di Francescho di Bonachorsso e Lodovicho Marini per minore ispesa.

Altro per questa non c' dire. Idio vi ghuardi.

Francescho figliuolo di Bascano part di qui a d 10 di questo per andare a Vignone per alchuni nostri fatti e chapitar a la bottecha, che Idio lo faci salvo. Anche vi ghuardi Idio.

Bascano da Pescina di Mellano.

Domino Francescho di Marcho e Andrea di Bonano,
in Gienoa.